

► *Giorgi e Marcucci sulle borse lavoro*

## “Non bisogna strumentalizzare mille giovani”

**Macerata**

“Noi dell'opposizione siamo favorevoli all'intervento delle borse lavoro per giovani laureati e diplomati, con stage di 10 mesi retribuito dalla Provincia presso le aziende del territorio, ma non possiamo tollerare la strumentalizzazione degli oltre 1000 giovani che hanno fatto domanda nei termini dei rispettivi bandi, che sono stati convocati da Giulio Silenzi ad apposite convention pre-elettorali come quelle all'Abbadia di Fiastra e al Rossini di Civitanova, con la scusa di spiegare loro le modalità e la tempistica dell'attuazione degli stages e le relative possibilità di finanziamento”. Lo scrivono Umberto Marcucci (Pdl) e Giorgio Giorgi (Udc) che continuano: “Negli anni passati ciò non è mai avvenuto e sono sempre stati gli uffici a dare le risposte tecniche adeguate sull'esito delle graduatorie, senza bisogno di convocare apposite riunioni oceaniche magari per comunicare che alcuni rimarranno fuori ma non l'esito della graduatoria che verosimilmente vedrà la luce dopo le elezioni e che ci sarà, per loro, l'impegno da parte dell'amministrazione provinciale a finanziare le borse-lavoro con il bilancio 2010... Ma quale impegno può prendere un'Amministrazione in scadenza se non quello per l'esercizio finanziario in corso e poi fino ad un massimo del 60% dei relativi specifici budget? Perché invece di spendere oltre 500.000 euro annui per la comunicazione e la rappresen-



Umberto Marcucci del Pdl

**Contestate le assemblee convocate da Silenzi all'Abbadia di Fiastra e al cine teatro Rossini**

tanza, non hanno destinato fondi propri del bilancio provinciale per finanziare decine di borse lavoro in più, senza ricorrere ai soli fondi europei FSE? Le stesse cordiali e mielose lettere di convocazione e l'organizzazione delle due assemblee (inviate strumentalmente per conoscenza anche all'azienda che dovrebbe ospitare il borsista) rappresentano una delle tante spese superflue di questa Amministrazione, quando gli interessati potevano semplicemente effettuare una telefonata ai validi responsabili del procedimento e al dirigente del settore della formazione professionale per l'istruttoria delle domande... Noi siamo contrari alla strumentalizzazione di alcuni interventi che condividiamo nella sostanza e che ci sono sempre stati anche prima di Silenzi”.